



## TEMPO RITROVATO

### Divulgare come?

#### Holland e gli altri

Ecco alcuni autori - e rispettivi titoli - capaci di trasformare la storia in una grande avventura.

#### L'età antica

Un nome tra tutti, Luciano Canfora. Di cui consigliamo «Giulio Cesare. Il dittatore democratico» (pp. 505, euro 16, Laterza)

#### Il secolo scorso

Tra i tanti: «Oltre il Novecento. La politica, le ideologie e le insidie del lavoro» di Marco Revelli (pp. 286, euro 14,50, Einaudi), «Il sangue dei vincitori» di Massimo Storchi (pp. 208, euro 16, Aliberti), «La lunga liberazione. Giustizia e violenza nel dopoguerra italiano» di Mirko Dondi (pp. 275, euro 16, Editori Riuniti-Le chiavi del tempo).



11 agosto 1944: per le strade di Firenze, i partigiani scesi dalle montagne e le Squadre di azione danno inizio all'insurrezione

# LA STORIA SUI LIBRI COME AL CINEMA

**Best-seller** Come mai un saggio storico sulla campagna d'Italia del '44-'45 riesce a scalare le classifiche e diventa un caso letterario? Ecco tutti gli ingredienti per costruire un affresco avvincente e rigoroso

**BRUNO GRAVAGNUOLO**

bgravagnuolo@unita.it

C'è un motivo al mondo che spieghi come mai un «tomo» di storia di seicento pagine divenga un best seller? Ce lo chiediamo, a lettura fatta, dinanzi a *L'anno terribile*, di James Holland, giovane storico inglese di Salisbury, membro della commissione britannica di storia militare e opinionista di quotidiani e periodici nel suo paese. Del volume - sul 44-45 in Italia - pubblicato da Longanesi (pp. 633, Euro 29, tr. di Sergio Mancini)

il *Sunday Time* ha già fatto un caso letterario. Ponendolo in cima alle sue classifiche, come già con un precedente libro di Holland (*Fortress Malta: An Island Under Siege*). E lo stesso ha fatto la *Literary Review*. Mentre dell'uno e dell'altro lavoro la Miramax ha acquisito i diritti cinematografici, dopo che nel 2005 più di un milione di spettatori avevano seguito un documentario di Holland sulla fine della seconda guerra in Europa.

Certo il professor Holland ha lavorato per la comunicazione esterna di editori come Random House, Reed e Penguin, e ci sa fare come promotore. Certo, siamo in Gran Bretagna, do-

ve un libro di storia non per forza deve essere scandalistico per avere successo. E dove c'è un pubblico di lettori «forti». Certo, le sinergie, le «relazioni» dell'autore, che moltiplicano la sua visibilità. Ma tutto questo non basta a spiegare. E allora? E allora ecco la risposta: quel libro è scritto...come *I Promessi Sposi*. Come un grande romanzo storico. Romanzo dei fatti. Che mescola generi narrativi diversi senza smarrire il filo di una grande e unica narrazione. Con dentro biografie singole, micro eventi, storia militare, storia politica, storia sociale, storia locale, episodi minimali, dettagli, immagini, cartine, messe a fuoco. Un